



Classe '51, di origini sannite, Antonio Catiello vive e lavora a Rivoli, in provincia di Torino. È proprio dal Piemonte, appena ventenne, partì per il suo primo trasporto eccezionale in Inghilterra come autista neo assunto in una ditta di trasporti.

Nel 1978, dopo pochi anni dall'assunzione, Catiello quella ditta per la quale lavorava come dipendente, la TCT (Trasporti Celeri Torinesi), la rileva divenendone proprietario: da allora una serie di sfide affrontate e vinte. Tanto da ricevere a breve la cittadinanza onoraria di San Leucio del Sannio.

LA STORIA - Dai primi trasporti degli anni '70 con un Fiat "Tigrotto" - passando per una trentennale esperienza nei trasporti eccezionali, di cui si occupa da sempre con passione e competenza, con milioni di chilometri percorsi - all'odierna flotta di mezzi tecnologicamente all'avanguardia.

Una struttura con due sedi, in Italia e in Francia, numerosi agenti in Europa, e tecnologia e professionalità in grado di rispondere alle più complesse richieste di trasporto eccezionale nei settori industriali della meccanica pesante, dell'olio e gas, dei mezzi militari, della cantieristica navale e dell'eolico, per clienti di prestigio, in Italia e all'estero.

Catiello è anche promotore dell'AITE (Associazione Italiana Trasporti Eccezionali), una delle principali associazioni di categoria nazionali nel settore trasporti, di cui oggi è presidente.

IL PREMIO - Ma oltre alle sfide anche tanti i riconoscimenti ottenuti. Ultimo, in ordine cronologico, l'onorificenza deliberata lo scorso 28 giugno con la quale la giunta comunale, guidata dal sindaco Nascenzio Iannace, ha conferito ad Antonio Catiello la cittadinanza onoraria di San Leucio del Sannio.

L'esecutivo, si legge nella delibera, ha inteso accogliere la "proposta di conferimento della

cittadinanza onoraria al sig. Catiello pervenuta da parte della Pro Loco Casali dei Collinari, in considerazione dei meriti imprenditoriali internazionali in cui si è distinto il sig. Catiello, a capo di un'azienda leader mondiale nel settore dei trasporti eccezionali", concretizzando, con tale atto, "l'espressione dei sentimenti di riconoscenza di un'intera collettività nei confronti di un "Sanleuciano" che si è distinto" per meriti particolari.

Al sindaco del centro sannita l'onere e l'onore ora di assumere le iniziative per la realizzazione della cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria e dei relativi adempimenti organizzativi.

mdc

Fonte: ntr24.tv